

B

Bundesamt
für Gesundheit

Office fédéral
de la santé publique

Ufficio federale
della sanità pubblica

Uffizi federal
da sanadad publica

Destinatari
secondo l'elenco

Direzione

Vostro riferimento

Comunicazione del

Nostro riferimento BER/SAM/LMB/SCF/Zt/2.04.03.05.-12

Telefon o diretto 031/323 87 39

Telefax diretto 031/323 87 89

E-mail maria.saraceni@bag.admin.ch

Berna, 11 luglio 2006

Seconda indagine conoscitiva

Modifica dell'ordinanza sugli stupefacenti e le sostanze psicotrope (Ordinanza sugli stupefacenti, OStup; RS 812.121.1) quale conseguenza dell'associazione della Svizzera alla normativa di Schengen

Gentili Signore e Signori,

in allegato Vi inviamo l'avamprogetto di modifica dell'ordinanza sugli stupefacenti e il relativo rapporto esplicativo nel quadro di una seconda indagine conoscitiva presso le cerchie interessate secondo l'articolo 10 dell'ordinanza sulla consultazione (RS 172.061).

Il modello relativo al trasporto di stupefacenti a scopi medici nello spazio Schengen, presentato in occasione della prima indagine conoscitiva, durata dall'11 gennaio al 7 marzo 2006, è stato accolto positivamente dalla maggioranza degli interpellati. Tuttavia è stata inoltrata una grande quantità di pareri, cui occorre dare la giusta importanza, che criticano l'onere supplementare per i Cantoni e richiedono di proporre un modello più semplice, soprattutto per quanto riguarda l'autenticazione dell'attestato medico da parte dell'istanza cantonale competente. La nostra proposta si basava sul principio che il paziente avrebbe dovuto trasmettere il formulario che autorizza a portare con sé stupefacenti, compilato dal medico, all'istanza cantonale competente, di regola il medico cantonale, allo scopo di ottenere l'autenticazione prescritta dalla Convenzione d'applicazione di Schengen. Questa procedura è stata oggetto di numerose critiche come troppo complicata e causa di elevati oneri supplementari per i Cantoni. Partendo dal presupposto che i Cantoni che avevano accettato la prima soluzione non si sarebbero opposti a una soluzione più semplice, l'UFSP, in sintonia con Swissmedic e l'Ufficio federale di giustizia, ha deciso di tenere conto di questa critica e di proporre dunque un sistema semplificato ma che rimanga conforme alle prescrizioni dell'Accordo di Schengen. Il sistema impiegato in Norvegia ha funto da modello ispiratore.

La nuova proposta prevede che il paziente che esporta stupefacenti consegnati su prescrizione medica nello spazio Schengen riceve, su richiesta, un attestato emesso dal medico che li ha prescritti. Al momento di ritirare lo stupefacente presso una farmacia mediante la ricetta medica, il paziente consegna al farmacista il formulario per l'autenticazione. In seguito, il formulario auten-

ticato va ritornato al paziente. Se il medico è autorizzato a dispensare direttamente lo stupefacente, deve autenticare lui stesso il formulario. Il farmacista o il medico autorizzato alla dispensazione diretta trasmetteranno una copia dell'attestato all'autorità competente del Cantone in cui è stata prodigata la cura.

A differenza del primo modello proposto, questa soluzione si integra meglio nel sistema svizzero di consegna dei medicinali. Ai Cantoni sono in gran parte risparmiati ulteriori oneri. Il paziente può evitare di recarsi al servizio cantonale dato che l'attestato gli viene fornito dal medico e autenticato dal farmacista che gli consegna lo stupefacente (eventualmente dal medico, se questo è autorizzato a dispensare direttamente i medicinali). L'onere che ne scaturisce per i farmacisti non sarà maggiore di quello causato dal normale controllo al momento della consegna di medicinali dietro ricetta.

Vi preghiamo di farci pervenire il Vostro parere in merito al presente avamprogetto entro il 25 agosto 2006.

Desideriamo inoltre scusarci per avervi nuovamente disturbato con questo argomento. Tuttavia è nell'interesse di tutti i partecipanti trovare una soluzione realizzabile e, nel limite del possibile, soddisfacente per tutti.

Vi invitiamo a inoltrare il Vostro parere a:

Maria Chiara Saraceni, Ufficio federale della sanità pubblica, Schwarztorstrasse 96, 3003 Berna (tel.: 031/323 87 39, e-mail: maria.saraceni@bag.admin.ch).

Rivolgendovi allo stesso indirizzo - o al segretariato (signora Nathalie Günter, 031/ 323 02 38) - potete pure ottenere ulteriori esemplari della documentazione per l'indagine conoscitiva.

Il mancato inoltro del Vostro parere entro il termine indicato ci porterà a supporre che approvate l'avamprogetto.

Ringraziandovi sin d'ora per la Vostra collaborazione, Vi porgiamo cordiali saluti.

Ufficio federale della sanità pubblica
Il direttore

Prof. Thomas Zeltner

Allegati:

- Avamprogetto della modifica d'ordinanza
- Avamprogetto del rapporto esplicativo
- Elenco dei destinatari